

Oggetto: Istanza di attingimento ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 - Direttiva dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità prot. n. del

Richiedente:

Fondo agricolo sito in del Comune di

Tipologia della fonte:

Quantitativo richiesto: mc..... corrispondente a una portata di: l/sec

Coordinate punto di prelievo: *(UTM (WGS84) Nord-Est)*

ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO
(resa ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto C.F. tecnico incaricato per la redazione della documentazione a corredo della richiesta di attingimento di acqua per uso irriguo/ zootecnico o altri usi, ai sensi dell'art. 56 del T.U. di cui al R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775 da inoltrare all'Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di, consapevole delle sanzioni civili e penali previste dalla normativa vigente a seguito di dichiarazioni mendaci, vista la direttiva assessoriale prot. n. del dichiara:

che il richiedente, nato/a a il ha titolo a potere inoltrare l'istanza di cui alla richiesta di attingimento in quanto proprietario / comodatario / affittuario dell'azienda agricola/zootecnica denominata ubicata nel comune di in c/da;

che il fondo agricolo destinato ad azienda agricola/zootecnica risulta costituito dalle seguenti particelle: del Foglio di Mappa n.: del comune di, con un'estensione complessiva di ha:.....;

che le coordinate del punto di presa sono le seguenti:

UTM (WGS84) di Nord-Est

che la richiesta avanzata dal committente è finalizzata al prelievo di acqua esclusivamente destinata al sostentamento delle attività agricole, zootecniche e di trasformazione delle relative risorse limitatamente al mantenimento degli allevamenti e delle produzioni e all'irrigazione di soccorso;

che il committente si impegna ad effettuare, prima del rilascio del provvedimento, il pagamento del canone demaniale per l'anno in corso che sarà stabilito dall'Ufficio competente per territorio;

che il committente si impegna sin d'ora ad interrompere tempestivamente l'attività di prelievo della risorsa idrica nel caso di determinazione conclusiva negativa da parte dell'Ufficio Regionale del Genio Civile;

che l'impianto di sollevamento istallato è dotato di contatore volumetrico marca matricola e che la lettura all'atto della presentazione dell'istanza risulta di mc:

che il committente si impegna sin d'ora a limitare, nei limiti del quantitativo d'acqua richiesto, nel caso di pozzo, la portata continua massima di prelievo, ad 1lt/s e, nel caso di prelievo da corsi d'acqua, a garantire il minimo deflusso vitale;

che la documentazione allegata all'istanza per l'ottenimento della licenza di attingimento risulta completa in ordine a quanto previsto dalle norme vigenti, con particolare riguardo ai grafici di progetto (planimetrie, relazione, visure ed estratto di mappa catastali) al titolo di proprietà, alle dichiarazioni rese dai soggetti interessati in ordine alla legge 190/2012, L.R. n. 23/2021, art. 31 comma 2, e alla dichiarazione antimafia, ed è finalizzato all'ottenimento di un quantitativo idrico pari a mc, corrispondente ad una portata continua di l/sec, per come risulta dai calcoli allegati nella relazione tecnica.

(nel caso di richiesta per prelievo da pozzi)

che il pozzo esistente sulla particella n.del Foglio di Mappa n. del comune di risulta legittimo in quanto realizzato con regolare autorizzazione allo scavo ai sensi dell'art.95 del R.D. 1775/1933, rilasciata dal Genio Civile con prot. n..... del, ovvero denunciato ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs 12/07/1993, n. 275, ovvero regolarizzato ai sensi del vecchio art. 104 del R.D. 1775/1933 abrogato dal DPR n. 238/1999;

che il pozzo non ricade all'interno di aree ove sono presenti vincoli assoluti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e che comunque non interferisce con eventuali pozzi destinati all'uso idropotabile.

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

Timbro e Firma